



COMUNE DI SCANNO

Provincia di L'Aquila

Numero 23 Del 19-11-20

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: COMUNICAZIONE DEL SINDACO

L'anno duemilaventiti il giorno diciannove del mese di novembre alle ore 17:38, in Scanno, nella Sede Municipale, (Sala delle Adunanze) convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MASTROGIOVANNI GIOVANNI	P	CIARLETTA ARMANDO	P
SPACONE ANTONIO	P	FUSCO AMEDEO	P
LANCIONE FEDERICA	P	SILLA ANTONIO GIOVANNI	P
FUSCO JACOPO	P	SPACONE MARIO	P
SERAFINI GIULIA	P	MARONE GIUSEPPE	P
		ROTOLO FRANCESCO	P

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0. Al punto in oggetto.

Assume la presidenza il Signor CIARLETTA ARMANDO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa LUZZETTI LUCIO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

Il Segretario Comunale Lucio Luzzetti procede all'appello.

Tutti i consiglieri sia di maggioranza che di minoranza risultano presenti.

Il Presidente del Consiglio Armando Ciarletta apre la seduta alle ore 17,38 e subito il consigliere di minoranza Antonio Silla propone la lettura di due domande di attualità inviate tramite pec alle ore 16,00 la terza è stata ritirata in quanto fuori dai termini.

Prima domanda di attualità:

Il capogruppo di minoranza Antonio Silla procede alla prima domanda di attualità avente per oggetto: domanda di attualità sul progetto di Via Don Bosco che alleghiamo agli atti.

Dando lettura della domanda di attualità di cui all'allegato 1.

Il Presidente del Consiglio lascia la parola all'assessore Marone:

Chiesta e ottenuta la parola l'assessore Marone ringrazia il consigliere Silla per avergli dato la possibilità di chiarire la questione relativa al progetto di sistemazione di Via Don Bosco. Continua affermando che questa è una questione particolare che rappresenta lo stato di confusione contabile affermato nelle pronunce della Corte dei Conti e subite in questi due anni di amministrazione.

Spiega che nel 2004 è stato richiesto alla cassa depositi e prestiti il primo mutuo per eseguire i lavori in ex via D. Alighieri denominata oggi via Don Bosco.

La cassa ha erogato la somma di 104.832,00 euro di mutuo e la somma è stata in maniera corretta accertata nel cap. di entrata 561 e la stessa somma impegnata nel cap. di uscita 2551.

Con determinazione 53 del 1.4.2004 il responsabile dell'area tecnica ha conferito l'incarico di progettazione all'ing. Tancredi e Geom. Mancinelli e con deliberazione di Giunta n.52 del 18.5.2004 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento.

Si è provveduto all'aggiudicazione dei lavori terminati nel 2005. Con la volontà di ripristinare la pavimentazione dell'intera via Don Bosco e la realizzazione della gradinata sul lato di ingresso dell'asilo infanzia Buon Pastore i tecnici incaricati fornivano la relativa perizia di variante in data 19/09/2005. le opere di cui alla predetta perizia di variante non sono state realizzate. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 02/05/2009 fu approvato il progetto di variante in diminuzione che determinò un'economia di € 32.871,21 a disposizione dell'Amministrazione. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 12/04/2014 l'amministrazione decideva di sistemare la viabilità urbana nella zona "Le Vallocchie", finanziando l'opera attraverso la devoluzione dei residui dei mutui n. 4455757/0 per € 30.833,17 e n. 4129696/00 per € 6.126,22, per un totale di € 36.959,39.

In data 06/05/2014, il Responsabile dell'Area Tecnica formulava istanza prot. 2364 alla cassa DD.PP. per la devoluzione del mutuo n. 4129696/00 per € 6.126,22.

Con nota il Responsabile dell'Area Tecnica inoltrava alla cassa DD.PP. la richiesta di diverso utilizzo della somma residua pari ad €. 30.833,17 del prestito di €. 104.832,00, pos. n. 4455757/00. Con determinazione n. 111 del 21/06/2005, il Responsabile dell'area Tecnica conferiva incarico ai Geometri Bruno Pietro e Ciccotti Concezio per redigere la progettazione definitiva-esecutiva dei lavori di sistemazione della viabilità urbana in Zona "Vallocchie";

Con determinazione n.113 del 01/07/2014, il Responsabile dell'Area competente confermava l'incarico ai predetti professionisti

Con determinazione n.137 del 22/08/2014, il Responsabile dell'Area Tecnica approvava il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione della viabilità urbana – Zona Le Vallocchie, redatto dai tecnici professionisti Geom. Pietro Bruno e Geom. Concezio Ciccotti per l'importo di € 36.959,39.

Il Responsabile dell'Area Tecnica dava anche atto che l'opera era finanziata con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. pos. 4455757/00 per € 30.833,17 e per € 6.126,22 con quota a saldo erogata dalla Cassa DD.PP. a valere sulla pos. 4129696/00.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 02/10/2014 veniva approvato di nuovo il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione della viabilità urbana – Zona Le Vallocchie, redatto dai tecnici professionisti Geom. Pietro Bruno e Geom. Concezio Ciccotti nell'importo di € 36.959,39

Con determinazione n.182 del 19/11/2014, il Responsabile dell'Area Tecnica indicava la procedura di scelta del contraente mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando, da espletarsi con il metodo dell'aggiudicazione del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta.

In data 20-11-2014 sono state invitate le ditte locali a presentare la propria migliore offerta entro le ore 12,00 del 09-12-2014

Con determinazione n. 203 del 12/12/2014, il Responsabile dell'Area Tecnica nominava la commissione di gara con presidente Piermassimo Tarullo, membri Conforti Pietro e Lancione Antonio.

Con nota del 26/06/2015, acquisita agli atti con prot. n. 2837 del 30/06/2015, l'impresa aggiudicataria Di Cesare Vincenzo di Scanno (AQ) comunicava la rinuncia all'affidamento dell'opera.

Con determinazione n. 51 del 18/08/2015, Responsabile dell'Area competente procedeva allo scorrimento della graduatoria, approvata con determinazione n. 205 del 12/12/2014, affidando alla ditta seconda in graduatoria "Impresa F.lli Colarossi"

Con determinazione n.53 del 29/08/2015, il Responsabile dell'Area Tecnica definiva rimborso della cauzione versata per l'appalto lavori "Le Vallocchie" alla ditta Di Cesare Vincenzo per € 577,67, impegno n.174 del 17/12/2014 capitolo n.2954.

Con determinazione n. 85 del 09/08/2016, veniva approvato il 1° SAL e si procedeva alla prima liquidazione, spesa imputata al cap. 2954 gestione residui del bilancio di previsione 2016-2018, impegno n. 174/2014 del 17/12/2014.

in data 10/09/2016 è stato creato l'impegno di spesa n.117 di € 30.000,29 nel capitolo di uscita n. 2970 "erogazione somme vers. da enti e priv. da distrib " Titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro" cod. bil. 99.01.-7.02.01.02.001 per finanziare la spesa dei lavori viabilità urbana nella zona "Le Vallocchie"

Marone spiega la definizione di partita di giro in contabilità elencandole in ritenute IRPEF, INPS, depositi cauzionali, che fanno riferimento ad alcuni soggetti che le trattengono e poi le riversano ed in questo modo continua spiegando che, la somma dei lavori della Zona Le Vallocchie, è stata impegnata a fronte di gara nel 2014 con lavori eseguiti nel 2016, impegno assunto di spesa nel 2016, impegno n. 117. Tutto in un capitolo di partita di giro.

Con determinazione n.119 del 25/11/2016, il Responsabile dell'Area Tecnica provvedeva alla liquidazione finale di € 2.500,00 iva compresa dei lavori "Le Vallocchie", spesa imputata al cap. 2954 gestione residui del bilancio di previsione 2016-2018, impegno n. 174/2014 del 17/12/2014.

Poi l'amministrazione Mastrogiovanni decide di procedere alla realizzazione dei lavori pubblici. Decide di utilizzare per una parte il residuo legato al cap. di entrata 561 che era disponibile e già impegnata nel cap. di uscita 2551.

Questa Amministrazione decide di sistemare queste opere utilizzando i fondi ministeriali, regionali ed il residuo.

Questa somma residua dal 2009 fino ad oggi è stata infatti riportata anno per anno di importo di euro 36.596,97.

Con la deliberazione n. e con deliberazione di Giunta Comunale n.24 del 21/05/2020 si dava indirizzo al Responsabile dell'Area Tecnica.

Interviene il consigliere di minoranza Antonio Silla chiedendo se è stata fatta la richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti.

L'assessore Marone risponde che è il tecnico che si interfaccia con la cassa depositi e prestiti.

Sull'opera il Responsabile area Tecnica con determinazione n. 137 del 15/06/2020 impegnò le somme nel modo che segue:

2831/20 € 50.000,00 impegno n.77 del 17/06/2020 (cap. entrata 539/20);

2831/60 € 30.500,00 impegno n.76 del 17/06/2020 (cap. entrata 539/50);

2551 € 32.871,21 sub impegno n.467 del 17/06/2020 (cap. entrata 561).

L'assessore Marone continua indicando che quando venne deciso di fare i lavori a Le Vallocchie, si spostò la somma del finanziamento da un capitolo all'altro, quando si fa tutto ciò contabilmente si deve:

1° variazione di bilancio cioè si sposta una somma da un capitolo ad un altro, capitolo in uscita ed in entrata e questa cosa non è stata fatta

2° la vecchia Amministrazione usò le partite di giro che invece devono essere solo utilizzate quando la somma si rende ad un soggetto che poi la restituisce quindi il residuo del mutuo del 2004 non andava inserito in questi capitoli. Tutti i riferimenti degli impegni e dei capitoli sono errati. Questo avete fatto nel 2017. Avete inserito la somma nel cap di entrata delle partite di giro e non lo avete cancellato dal cap. di entrata esatto del 2004.

Il Presidente chiede di sospendere la seduta per consentire la redazione di un atto importante per il Comune de L'Aquila al Segretario. Pone in votazione la proposta di sospensione che riporta voti favorevoli unanimi da voti n. 11 presenti e votanti.

La seduta di seguito viene sospesa alle ore 18,16.

Alle ore 18,40 riprende la seduta e si procede all'appello che riporta 11 consiglieri presenti.

Chiesta e ottenuta la parola il consigliere Fusco Amedeo chiede scusa al pubblico, si era sospesa la seduta per consentire al segretario la predisposizione di un atto per L'Aquila.

La ricezione a suo avviso in streaming della seduta è fallata e gli sono arrivati numerosi sms nei quali il pubblico indica di non sentire il dibattito, in virtù di ciò

ritiene che la seduta sia invalida per scarsa recettività che impedirebbe la pubblicità della seduta stessa.

Durante la sospensione continua Fusco si era richiesto di sospendere la seduta ed aggiornarla ad altra data al giorno di sabato in seconda convocazione per consentire una migliore ricezione da parte dei cittadini in streaming, tale proposta non è stata condivisa, e quindi il gruppo di minoranza abbandonerà l'aula. Il consigliere Fusco chiede al Segretario se la pubblicità della seduta deve essere garantita per tutto il tempo della stessa.

Il Segretario Generale rispondendo al Consigliere Fusco evidenzia che la pubblicità deve essere garantita per tutto il periodo della seduta.

Continua il Consigliere Fusco indicando che durante la seduta non sono state rispettate né le distanze né le mascherine FFP2 né si è misurata temperatura quindi la minoranza abbandona la seduta in quanto già dall'inizio la trasmissione in streaming non era godibile dal pubblico.

Il consigliere di minoranza Silla Antonio evidenzia che non si è rispettato il DVR.

Alle 19,06 il gruppo di minoranza abbandona l'aula.

Il Presidente del Consiglio dispone la sospensione della seduta alle ore 19,06 ponendola in votazione e riporta voti unanimi di n. 8 consiglieri presenti e votanti.

La seduta riprende previo appello alle ore 19,11 e risultano presenti n. 8 consiglieri quali: Mastrogiovanni, Marone, Rotolo, Spacone, Lancione, Fusco, Serafini e Ciarletta.

Chiesta ed ottenuta la parola il consigliere Spacone Antonio evidenzia che all'inizio della seduta l'audio non era dei migliori, ma poi la seduta è diventata udibile ed è importante andare avanti. Esprime quindi il suo dispiacimento per l'atteggiamento della minoranza.

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Sindaco:

Il Sindaco esordisce esprimendo il dispiacere per la situazione che si è creata ed è sua premura di rendere edotto questo consiglio.

A seguito impugnativa proposta da alcuni cittadini e dai consiglieri di minoranza avverso le deliberazioni n. 79 del 2020 e la deliberazione n. 131 del 06.07.2020 della Sezione Controllo della Corte dei Conti con cui hanno rigettato i ricorsi e la motivazione integrale la sentenza 132 del 2020 attraverso cui hanno rigettato e confermato il provvedimento della Corte dei Conti. Prosegue dicendo che per comunicare anche al pubblico le motivazioni della sentenza è stata pubblicata integralmente sul sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Scanno.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
CIARLETTA ARMANDO

Il SEGRETARIO COMUNALE
LUZZETTI LUCIO

Il Consigliere Anziano
MARONE GIUSEPPE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi e gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 267/2000.
Scanno, li 23-11-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
LUZZETTI LUCIO

Pubblicata il _____ al N. _____

**COMUNE DI SCANNO
UFFICIO DI SEGRETERIA**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge, in quanto:

- Sono decorsi i termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000
 - L'atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000)
- Scanno,

IL SEGRETARIO COMUNALE
LUZZETTI LUCIO

COMUNE DI SCANNO (AQ)
Per copia conforme all'originale
Scanno li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE